



All'ufficio tecnico lavori pubblici
del Comune di
VILLANOVA DI CSP

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE ED ASSIMILATE – D.LVO 152/2006
L.R. 35/85 E PRRA. PCR 962/89, PIANO TUTELA DELLE ACQUE DCR 106/2009 E 107/2009 E SUCCESSIVE
NORMATIVE COLLEGATE.

Il sottoscritto, nato a,
il e residente in via, n°,
C.A.P., Comune di Prov....., Tel. /,
Codice Fiscale / /, in qualità di,
della Ditta, con sede a,
in via, n°, Partita Iva / Cod. Fiscale,
In qualità di:

- PROPRIETARIO TITOLARE LEGALE RAPPRESENTANTE

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue ed assimilare ai sensi del D.lvo 152/2006, L.R. 35/85 e PRRA, PCR 962/89 e successive modifiche ed integrazioni
per l'immobile sito nel Comune in intestazione in Via descritto catastalmente al
N.C.U. alla Sez. Foglio Mappali

Per l'insediamento di:

- CIVILE ABITAZIONE
 INSEDIAMENTO PRODUTTIVO
 INSEDIAMENTO ADIBITO A SERVIZI

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, **dichiara** quanto segue:

- gli scarichi civili derivano da:

- civile abitazione al servizio di nr. _____ abitanti;
 pluviali
 servizi igienici di insediamenti produttivi nr. ____ occupati;
 attività di mensa di insediamenti produttivi nr. _____ pasti giorno;
 attività i cui scarichi sono assimilabili ad acque reflue domestiche ai sensi art. 17.2° comma, lettere b e c; PCR 01/09/89 nr. 962 e successive modifiche ed integrazioni;

- riceettore degli scarichi:

- corso d'acque superficiale denominato _____ nr. ____ punti di scarico.
rapporto portata scarico/corso d'acqua superficiale inferiore a 10 superiore a 10
 terreno per subirrigazione, nr. ____ punti di scarico.
 altro, _____

SISTEMAZIONE DI TRATTAMENTO PRIMARIO PREVISTO

- vasca IMHOFF dimensionata per nr. ____ abitanti equivalenti, secondo le disposizioni della Circolare Regionale nr. 35 del 04/06/1986 e successive modificazioni.
 impianto di depurazione ad ossidazione totale, dimensionato per nr. ____ abitanti equivalenti.
 altro, _____

- volume di acque complessivo del quale è previsto l'utilizzo nel corso dell'anno solare mc. _____

- fonte di approvvigionamento idrico

acquedotto

sorgenti

pozzi

altro, _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (BARRARE CON "X"):

- nr. 3 copie Planimetrie** contenenti (Estratto del PRG comunale scala: 1:5.000 relativa all'area in cui è ubicato l'immobile (idoneamente evidenziato); Estratto di Mappa Catastale in scala 1:2.000 relativa all'area in cui è ubicato l'immobile (idoneamente evidenziato); Elaborato grafico dell'insediamento origine dello scarico con indicati: planimetria in scala 1:200 con ubicazione e dimensione dei pozzi e delle condotte di approvvigionamento idrico ad uso potabile, esistenti (anche al di fuori della proprietà) in un raggio di 30 m dal perimetro dell'immobile; ubicazione e dimensione dei pozzi e delle condotte scarichi acque meteoriche; ubicazione e dimensione dei pozzi e delle condotte scarichi delle acque nere nelle quali risultino evidenziati i pozzetti d'ispezione, gli impianti di trattamento e smaltimento ed il ricettore finale; particolari costruttivi dell'impianto di trattamento adottato (Vasca Imhoff, Depuratore, ecc.);
- Relazione Tecnica** relativa alle caratteristiche e dimensionamento dell'impianto fognario;
- Attestazione versamento diritti di segreteria pari a Euro 145,00** il pagamento dovrà essere effettuato presso Tesoreria Comunale – Servizi Enti Padova presso la Cassa di Risparmio del Veneto – IBAN IT 35 M 06225 12186 06700007720E
- Nr. 1 marca da bollo da € 14,62**

Il sottoscritto richiedente dichiara altresì che ogni opera sarà realizzata a regola d'arte e nel rispetto delle "norme tecniche generali" della Del. C.M. 04.02.1977 - allegato 5 e Circolare Regionale n. 35 del 04.06.1986, secondo quanto indicato dal PRRA (PCR 01.09.1989 n. 962) e successive modificazioni.

L'autorizzazione in oggetto deve essere intestata a:

Ragione sociale _____
(se ditta, persona giuridica o fisica diversa dal richiedente)

Il Richiedente

....., lì

(Luogo e Data)

.....

(Firma leggibile)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n°196 : i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



ALLEGATO

RELAZIONE TECNICA PER IMPIANTO IMHOFF E DISPERSIONE MEDIANTE SUB-IRRIGAZIONE DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 DELLA L.R.33/85 E DEL P.R.R.A. DEL 01.09.1989, N° 962 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Il Sottoscritto, in qualità di tecnico progettista incaricato dal **TITOLARE RICHIEDENTE** della richiesta di autorizzazione allo scarico allegata, **pienamente consapevole** delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, con la presente,

D I C H I A R A

che nella costruzione del sistema fognario verranno osservate le seguenti prescrizioni contenute nell' allegato 5, Delibera C.M. 04/02/1977 relative alle norme tecniche generali sulla natura e consistenza degli impianti di smaltimento sul suolo o sottosuolo di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 5000 mc. ed in particolare:

1. I liquami trattati sono esclusivamente quelli provenienti dall'interno di abitazione o assimilate, e con esclusione di acque meteoriche;
2. gli affluenti vengono convogliati per sub-irrigazione su terreno agricolo;
3. il liquame proveniente dalla chiarificazione, mediante condotta a tenuta, perviene in vschetta in muratura o in calcestruzzo a tenuta con sifone di cacciata, per l'immissione della rete disperdente, di tipo adatto al liquame di fogna (ossidazione);
4. la condotta disperdente è costruita da elementi tubolari in **01 - cotto 02 - gres 03 - calcestruzzo 04 - plastica** avente diametro di _____ cm e lunghezza di _____ cm;
5. la condotta viene posta in trincea profonda 2/3 di metro, dentro uno strato di pietrisco collocato nella metà inferiore della trincea stessa; l'altra parte della trincea viene riempita con il terreno proveniente dallo scavo, adottando accorgimenti acciocché il terreno di rinterro non penetri; un idoneo sovrassetto eviterà qualsiasi avvallamento sopra la trincea;
6. la trincea con la condotta disperdente è posta lontana da fabbricati, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno;
7. la distanza fra il fondo della trincea ed il massimo livello della falda non è inferiore al metro, cioè pari a ml;
8. la falda non viene utilizzata a valle per uso potabile o domestico o per irrigazione dei prodotti mangiati crudi;
9. fra la trincea e una qualunque condotta, serbatoio o ad altra opera destinata al servizio di acqua potabile esiste una distanza minima di 30 metri;
10. lo sviluppo della condotta disperdente è così stabilita:
 - con prove di percolazione
 - in base ai seguenti elementi di riferimento:

<input type="checkbox"/> - metri 2 per abitante	a) sabbia sottile, materiale leggero di riporto
<input type="checkbox"/> - metri 3 per abitante	b) sabbia grossa e pietrisco
<input type="checkbox"/> - metri 5 per abitante	c) sabbia sottile con argilla
<input type="checkbox"/> - metri 10 per abitante	d) argilla con un po' di sabbia
11. la fascia di terreno impegnata o la distanza con un'altra condotta disperdente è di circa 30 metri;
12. durante l'esercizio verrà controllato, periodicamente, che non sia intasato il pietrisco o il terreno sottostante, che non si manifestino impaludamenti superficiali, che il sifone funzioni regolarmente; nel tempo verrà effettuato il controllo del livello della falda;
13. ai sensi e per gli effetti della tabella allegata alla Circolare Regionale 04/06/1986, n° 35, il dimensionamento della fossa settica tipo IMHOFF è così determinato:

ABITANTI		CONTENUTO MINIMO EFFETTIVO DI LIQUAMI			
		COMPARTO SEDIMENTAZIONE		COMPARTO DIGESTIONE	
		Cont.Totale	Lt./abitante	Cont. Totale	Lt./abitante
fino a 20	<input type="checkbox"/>	600	60	2.000	200

fino a 20	<input type="checkbox"/>	1.100	55	4.000	200
fino a 30	<input type="checkbox"/>	1.500	20	6.000	200

11. l'impianto è progettato per N° **UTENTI** ;

Si precisa inoltre che: (barrare con X)

- i divisori paraschiuma della vasca imhoff sono immessi nei liquami per una profondità maggiore o uguale a cm. 5;
- il rapporto diametro/altezza è contenuto fra 1,5 e 2,5 e comunque non inferiore a 1,5;
- la fossa settica è dotata di tubo di ventilazione di diametro utile non inferiore a cm. 10, da prolungarsi fino a sopra il tetto dell'edificio di cui la vasca è al servizio (come previsto, tale tubo di ventilazione potrà essere lo stesso tubo di ventilazione della condotta di scarico dei liquami opportunamente prolungato);
- la fossa settica è installata esternamente al fabbricato di cui è al servizio, alla distanza di m. 1 dal muro perimetrale di fondazione, ed almeno 10 m. dai pozzi, condotte e serbatoti di acqua destinata ad uso potabile;
- la fossa settica è dotata di chiusini di ispezione di dimensioni sufficienti a garantire una facile ispezione e permettere un agevole asporto dei fanghi;
- l'asportazione del fango e della crosta verrà effettuato periodicamente secondo necessità;
- buona parte del fango verrà asportato, essiccato all'aria e usato come concime, nel pieno rispetto delle norme igieniche vigenti, senza che venga arrecato fastidio al vicinato o danno all'ambiente, o portato ad altro idoneo smaltimento previsto per legge; l' altra parte resterà come innesto per il fango (all'avvio dell'impianto si metterà della calce);
- la trincea sarà realizzata ad una distanza non inferiore a 30 metri da altre sub-irrigazioni, lontana da corsi d'acqua e da piante arboree.
- Altro

Il sistema fognario sopradescritto viene illustrato nelle allegate planimetrie.

Il Tecnico

Il Richiedente

....., lì
(Luogo e Data)

.....
(Timbro e firma)

.....
(firma leggibile)